



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



ESAME DI MATURITÀ

Anno Scolastico 2025 - 2026

Classe V D INF



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 54 del 26-03-2026

Coordinatore

Prof.ssa Lucia Guida

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

Sommario

PARTE 1	4
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNICO TECNOLOGICO	4
PARTE 2	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
2.1 ELENCO DEI CANDIDATI.....	5
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	6
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	6
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PARTE 3	7
PERCORSO DIDATTICO	7
3.1 OBIETTIVI	7
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	7
3.3 EDUCAZIONE CIVICA	7
3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE	10
3.5 STRUMENTI	11
3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	11
3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL.....	11
3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA	12
3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO.....	13
3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI	13
PARTE 4	14
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	14
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.....	15
4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	16
4.3 VERIFICHE.....	18
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	19
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ.....	20
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	21
ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare.....	22
ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	64
ALLEGATO 2/ bis - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA/ALTRI BES	65

ALLEGATO 2/ Ter - PEI	66
ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ FSL	67
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO	68
ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA.....	69

PARTE 1 PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA
--

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNICO TECNOLOGICO
--

Informatica e Telecomunicazioni

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Informatica" e "Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PARTE 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

15	
16	
17	
18	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, di cui 17 maschi e 1 femmina, vede la presenza di un allievo con BES ex lege 104/1992 che segue percorso personalizzato e di un allievo con PDP per DSA. Si tratta di un insieme di alunni la cui completa formazione è avvenuta in terza, con l'unione di due gruppi classe provenienti da due diverse seconde. Pur con difficoltà iniziali al primo anno di nuova formazione, nel corso del triennio la 5 D ha mostrato con il tempo coesione e compattezza pur nell'eterogeneità di approcci allo studio e all'impegno scolastico in generale e dei livelli di maturazione raggiunti.

In particolare, momento di forte impatto è stato l'inattesa, prematura perdita di un compagno di classe all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026. Tale tragico evento ha costituito un'occasione di precoce maturazione e presa di coscienza dell'importanza di cogliere le opportunità fornite dalla vita formativa e personale.

I livelli generali raggiunti si mostrano piuttosto eterogenei nelle varie discipline, con un piccolo gruppo di eccellenza, un buon gruppo che mostra impegno costante e un ulteriore piccolo insieme di allievi che si sono mostrati molto discontinui nell'impegno e nella motivazione.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PEI al fine di garantire un efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2-2/bis- 2/ter)

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Guida Lucia	Sistemi e Reti (al terzo anno : informatica)	X	X	X
Boccia Genoveffa	Inclusione	X	X	X
Lupo Immacolata	Italiano ,Storia (dal quarto anno)	X	X	X
Orpellino Antonio	Scienze Motorie	X	X	X

Fattoruso Gaetano	Inclusione		X	X
Celentano Gaetano	GPO (al quarto anno: TPSIT)		X	X
Sorrentino Carmela	Inglese		X	X
Benincaso Simona	Matematica			X
Maietta Antonella	TPSIT			X
D'Auria Ferdinando	Informatica			X
Balzano Rosa	IRC			X
De Luca Bossa Pasquale	ITP TPSIT, Gpo			X
Ambrosino Carmelina	ITP Informatica, Sistemi e Reti			X

PARTE 3 PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “**Obiettivi generali di apprendimento**” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento dell’Educazione civica, in conformità alle nuove Linee guida di cui al **DM 183/2024**, operative a partire dall’anno scolastico 2024/2025, si articola attorno a tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Esso si configura come insegnamento trasversale, per un monte ore complessivo annuale di **33 ore**, e persegue l’obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo il rafforzamento dell’identità nazionale e dei valori democratici, con particolare attenzione ai temi dell’inclusione, dell’attualità, della salute e della sostenibilità ambientale.

La Costituzione italiana rappresenta non solo il fondamento normativo dell’ordinamento giuridico, ma anche il riferimento imprescindibile per l’individuazione dei valori, dei diritti e dei doveri che

costituiscono il patrimonio democratico del Paese, ponendo al centro la Persona quale fulcro della vita sociale. In tale prospettiva, l'insegnamento mira a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

In coerenza con il Curricolo verticale d'Istituto e sulla base della progettazione interdisciplinare condivisa in sede di Consiglio di classe, i docenti contitolari hanno elaborato l'Unità di apprendimento intitolata **"Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri"**, integrandola con le specifiche progettazioni disciplinari.

Al fine di garantire un coordinamento unitario ed efficace, è stato individuato un docente referente con funzioni di coordinamento e mediazione tra i diversi attori coinvolti. Tale figura ha avuto il compito di raccogliere e sistematizzare gli elementi conoscitivi forniti dai docenti interessati, assicurando un processo valutativo equo e condiviso, sia in itinere sia nella fase finale.

Per ciascuna disciplina coinvolta sono stati definiti gli obiettivi specifici di competenza e i relativi risultati di apprendimento, oggetto di valutazione nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u> (riempire la scheda) come da Curricolo verticale d'Istituto		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	L'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione Italiana	Storia	3
	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura	Italiano	5
	Sustainability and environment	Inglese	3
	Conoscere l'impegno delle religioni per il rispetto delle norme	IRC	1
	V/LAN, sicurezza delle reti, reti wireless, crittografia	Sistemi e Reti	4
	Sensori, traduttori, antenne	TPSIT	4
	Servizi informatici di lavoro e intrattenimento	Informatica	4
	Il legame tra informatica ed economia	GPO	3
	La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà	Matematica	4
	Le strutture sportive sostenibili	Scienze motorie	2
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in	Base

	situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
 - Lezione frontale
 - Debate
 - Lavori di gruppo.
 - Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
 - Problem solving
 - Lavori di ricerca.
 - Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education
- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing

- Jigsaw
- Ibse

3.5 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie alla disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL

Considerato l'apprendimento quale processo permanente (*lifelong learning*), la Formazione Scuola-Lavoro si configura come una metodologia didattica finalizzata a integrare in modo organico il percorso scolastico con l'esperienza operativa. Essa mira alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti — in particolare creatività, capacità organizzative e abilità relazionali — attraverso un progressivo avvicinamento e una successiva immersione in contesti culturali e professionali coerenti con i diversi indirizzi di studio.

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro d'Istituto, nello specifico, si propone di favorire un efficace raccordo tra le competenze disciplinari e trasversali acquisite nel percorso scolastico e

quelle richieste dal mondo del lavoro, nonché di sostenere gli studenti nei processi di orientamento per le future scelte formative e professionali. In tale prospettiva, l'iniziativa intende offrire agli alunni opportunità concrete per affrontare nuove sfide formative e sperimentare modalità di apprendimento innovative, contribuendo al superamento del divario tra dimensione teorica e applicazione pratica, secondo i principi del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

In particolare la FSL ha puntato alle seguenti competenze:

Competenze comunicative

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Per le attività FSL ed ex PCTO svolte si rimanda all'allegato 3/bis.

3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, attuativo della Riforma 1.4 del sistema di orientamento del PNRR (Missione 4 – Componente 1) la scuola ha potenziato la didattica orientativa, in linea con le più recenti linee guida ministeriali e con l'introduzione delle figure del docente tutor e del docente orientatore.

Le attività realizzate sono state finalizzate a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, promuovendo un ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale. In tale quadro, Il Consiglio di Classe ha progettato e attuato nel corso della classe quinta, moduli di orientamento formativo di 30 ore, integrati con le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le iniziative di orientamento verso l'istruzione superiore e i percorsi laboratoriali in ambito STEAM, in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Le esperienze svolte sono confluite nell'**E-Portfolio** digitale e nel **Curriculum dello studente**, strumenti previsti dalla normativa vigente, che documentano il percorso formativo e valorizzano le competenze acquisite. Ogni studente ha inoltre caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio "capolavoro", rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate nel corso del quinquennio.

3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL (Guida Lucia) e il docente di lingua inglese (Sorrentino Carmela).

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
The Application Layer of the ISO / OSI stack	Inglese	Sistemi e reti	1	Padroneggiare l'utilizzo dei principali protocolli di livello applicazione della pila ISO/OSI
Virtual Private Networks (VPN);	Inglese	Sistemi e reti	1	Padroneggiare l'implementazione delle VPN anche in lingua inglese
Web security : encryption.	Inglese	Sistemi e reti	1	Saper spiegare i principi di implementazione della crittografia.
Troubleshooting basics	Inglese	Sistemi e reti	1	Saper effettuare operazioni di troubleshooting a una rete

3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
-----------	---------	-------	--------

	Incontro con l'Autore: Gianni Fiorellino	Sede Via Cimaglia	4 ore
	Celebrazione Dantedì- visione film "Mirabile Visione"	Torre del Greco Teatro Corallo	4 ore
	Teatro in lingua "Sherlock, I'm not Holmes"	Torre del Greco Teatro Corallo	4 ore
	Incontro di riflessione	Torre del Greco chiesa Sant'Antonio	3 ore
	Il teatro umoristico di Eduardo e Pirandello	Torre Del Greco teatro Corallo	4 ore
	Marcia della Pace	Pompei	4 ore
Incontri con esperti			
Orientamento	Open Days 2026 Facoltà di ingegneria Federico II	Napoli San Giovanni a Teduccio	5 ore
Attività extra-curricolari	Tech & Talk : STEM Senza Frontiere (per alunni meritevoli)	Malta, Spagna	15 gg

PARTE 4 VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla/a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, che consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7

Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, il quale recepisce le finalità della valutazione del comportamento indicate dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e dalla successiva normativa, in particolare il D.P.R. 122/2009, il D. Lgs. 62/2017 e delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024, che ha rafforzato il ruolo del voto di comportamento nel sistema scolastico, con l'obiettivo di valorizzare il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e la convivenza civile.

In tale prospettiva, la valutazione del comportamento è stata intesa principalmente nella sua funzione educativa e formativa, e non esclusivamente sanzionatoria, volta a:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole del Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.	

3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate (non oltre dieci assenze nel primo quadrimestre e/o venti in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro (è stato richiamato max due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo dieci ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni di corsi.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave (allontanamento dalla comunità scolastica per max 2 giorni) e/o si rilevano fino a cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i dieci non giustificati per quadrimestre); presenta non oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o trenta in totale nell'intero anno scolastico. 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.	7/10

9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta attenzione alla propria formazione esibendo almeno 1 certificazioni/attestazioni di corsi.	
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di cinque volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati) e ha ricevuto una sanzione disciplinare più o meno grave (è stato allontanato dalla comunità scolastica da due a quindici giorni). 3. Frequenta con irregolarità le attività didattiche e fa registrare più di venti ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i venti ritardi/uscite non giustificati per quadrimestre; presenta oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o oltre trenta in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno (comportamento recidivo). 2. Non opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 3. Non rispetta le consegne e si sottrae alle verifiche. 4. Compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre venti a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre venti a quadrimestre) immotivati e pretestuosi. 5. Assume un comportamento violento o di aggressione nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale scolastico, commette reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui. 6. Sono stati presi a suo carico più provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero di giorni superiori a quindici. 7. Spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo classe (comportamento recidivo). 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo mostra disinteresse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 9. L'attività di Formazione scuola Lavoro ex PCTO è stata interrotta dall'Ente ospitante per gravi ragioni e/o lo studente non ha conseguito la documentazione necessaria per la valutazione. 10. Lo studente non manifesta attenzione alla propria formazione.	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n. 54 del 26-03-2026** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto il nuovo Esame di Maturità fase conclusiva del percorso di studi superiore come da O.M. 54 del 26/03/2026. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Si è programmato e provveduto ad eseguire in data venerdì 24 aprile 2026 la simulazione della prima prova di esame e in data lunedì 27 aprile 2026 la simulazione della seconda prova d'esame. La prima prova scritta (Art. 19) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo. Le discipline d'esame sono individuate dal D.M. 13 del 28 gennaio 2025 e allegati. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale nonché il grado di maturità raggiunto. Esso avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente (Art. 22). Inoltre, egli dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dell'FSL con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 7 maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	GUIDA	LUCIA	
2	AMBROSINO	CARMELINA	
3	BALZANO	ROSA	
4	BENINCASO	SIMONA	
5	BOCCIA	GENOVEFFA	
6	CELENTANO	GAETANO	
7	D'AURIA	FERDINANDO	
8	DE LUCA BOSSA	PASQUALE	
9	FATTORUSO	GAETANO	
10	LUPO	IMMACOLATA	
11	MAIETTA	ANTONELLA	
12	ORPELLINO	ANTONIO	
13	SORRENTINO	CARMELA	

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Prof. Lucia Guida

Dott. Giuseppe Mingione

ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Prof.ssa Lupo Immacolata

CLASSE: V SEZ. D IND. Inf

PROFILO DELLA CLASSE**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico.	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari. Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali	Conoscenza degli aspetti più rilevanti degli autori dell'Ottocento e Novecento
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite.	Scelta antologica tratta dalle opere di alcuni autori studiati, inseriti nel programma effettivamente svolto.
Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali, con particolari riferimento alla letteratura di settore..	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità	Esperienze biografiche degli autori. L'evoluzione del pensiero e della poetica degli autori
Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva	Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana tra la fine	L'ideologia degli autori e il contesto storico-culturale

interculturale.	dell'Ottocento e la metà del Novecento. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.	
-----------------	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	x	Lavori di ricerca	x
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	x	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	☒
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☒

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	x
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	x
Visione film e/o documentari	x
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☒
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	x

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	x
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	X

Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	x
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☒	Commenting	X
Quesiti a risposta aperta	x	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	x
Componimento scritto o problema	x	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☒
Prova Autentica	☒		☒

Contenuti

*Riportare il programma svolto

- Il Positivismo e Naturalismo in Francia
- Il Verismo
- G. Verga: la vita, il pensiero, le opere, in particolare I Malavoglia e Mastro don Gesualdo
- Giosuè Carducci: vita, pensiero, opere. Pianto antico
- Il Decadentismo: Parnassianesimo;
Simbolismo;
Estetismo.
- Giovanni Pascoli: vita, pensiero, opere. Il fanciullino; I canti di Castelvecchio; Myricae;
- Gabriele d'Annunzio: vita, pensiero, poetica: estetismo, superomismo e tema della decadenza; trama del romanzo il Piacere;
- Grazia Deledda: vita, pensiero, opere: Canne al vento e Marianna Sirca.
- Il primo Novecento: le Avanguardie
- Italo Svevo: vita, pensiero, opere; trama dei romanzi: Senilità; La coscienza di Zeno.
- Luigi Pirandello: vita, pensiero, poetica
trama dei romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila
- Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero; L'allegria
- L'Ermetismo in breve
- La narrativa italiana tra gli anni Venti e Trenta.
- Primo Levi: la vita, il pensiero; Se questo è un uomo

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTE

Immacolata Lupo

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Lupo Immacolata

CLASSE: V SEZ. D IND.Inf.

PROFILO DELLA CLASSE**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper collegare fra loro gli eventi analizzati in Letteratura, storia e nelle altre discipline	Collocazione degli eventi sul piano spazio-temporale Capacità di cogliere la dimensione trasversale della disciplina e la sua specificità Capacità di inquadrare i problemi contemporanei come fenomeni di lunga durata	Conoscenza degli aspetti più rilevanti di: Italia, Europa, altri continenti. Colonialismo e imperialismo La politica di Giolitti
Saper fissare conoscenze di base sulle quale costruire i livelli di conoscenza successivi	Capacità di sviluppo in dimensione sincronica di eventi accaduti in zone diverse	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX secolo e il XX secolo, in Italia ,in Europa, nel mondo
Saper individuare le linee	Capacità di narrare i singoli	Le cause del secondo conflitto

salienti degli argomenti studiati Dedurre le conseguenze di un evento in base al contesto storico-sociale	avvenimenti e analizzare le fonti	La Seconda guerra mondiale Il secondo dopoguerra

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	x	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	x
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	x	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☒	Commenting	x
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☒	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☒
Prova Autentica	☒		☒

Contenuti

La bella epoque
 L'Italia dei primi anni del Novecento
 L'età giolittiana
 La Prima guerra mondiale (1914_1918)
 La prima fase del conflitto
 L'Italia in guerra
 Verso il crollo degli Imperi centrali
 La Conferenza di Parigi (1918-19)
 La "vittoria mutilata" e L'impresa fiumana
 La Rivoluzione sovietica (1917)
 L'Italia. Il primo dopoguerra, il fascismo, la figura di Benito Mussolini
 Gli Stati Uniti, il Welfare state, la crisi del'29
 I Patti Lateranensi
 La Germania: il primo dopoguerra, il nazismo
 L'Unione Sovietica: da Lenin a Stalin; dalla NEP (1921-1929) ai "Piani Quinquennali" (1928-1932)
 L'Europa: Democrazie e totalitarismi "Fascismo, Stalinismo e Nazismo"
 La Seconda guerra mondiale
 i nuovi schieramenti;
 l'illusione della guerra-lampo;
 le svolte della guerra; l'Italia divisa:
 la guerra civile e la Resistenza;
 l'ultima fase del conflitto
 Il secondo dopoguerra: Il mondo diviso in due blocchi;
 In Italia nasce la Repubblica

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTE

Immacolata Lupo

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Benincaso Simona

CLASSE: V SEZ. D IND. Info

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, ha partecipato al dialogo educativo mostrando un livello di attenzione generalmente costante durante le lezioni.

Prima di avviare lo svolgimento del programma di quinta è stato necessario dedicare un tempo significativo al consolidamento dei concetti fondamentali degli anni precedenti.

L'impegno personale è stato nel complesso adeguato, anche se pienamente soddisfacente solo per una parte degli studenti. Non tutti, infatti, hanno dimostrato un'adeguata capacità di approfondire le conoscenze attraverso una riflessione personale, tale da consentire una sicura applicazione di quanto appreso in classe. Una parte della classe ha raggiunto un ottimo livello sia nelle conoscenze teoriche sia nelle competenze applicative, evidenziando discrete capacità analitiche e rielaborative. Un altro gruppo, invece, ha risentito di una preparazione pregressa più fragile, che emerge anche nello svolgimento di esercizi non particolarmente complessi; tuttavia, tali studenti hanno mostrato impegno nel tentativo di superare le difficoltà incontrate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper modellare problemi di realtà con funzioni reali di variabile reale.	Saper individuare dominio e codominio di una funzione reale di variabile reale. Saper riconoscere funzioni iniettive, suriettive e biettive. Saper calcolare il dominio di una funzione. Saper determinare il	Dominio, codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Classificazione delle funzioni. Calcolare il dominio di una funzione. Segno di una funzione. Intersezione con gli assi di una funzione. Funzioni pari e dispari.

	segno di una funzione e calcolarne le intersezioni con gli assi cartesiani. Saper determinare se una funzione è pari, dispari o nessuna delle due.	
Saper modellizzare problemi di realtà con funzioni reali di variabile reale e studiarne il comportamento nei punti di accumulazione.	Saper distinguere tra intorno sinistro e destro di un punto o dell'infinito. Saper riconoscere le forme indeterminate. Saper calcolare i limiti con e senza forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty - \infty$, $0 * \infty$.	Punto di accumulazione di una funzione, Punto isolato. Concetto intuitivo di limite. Le forme indeterminate dei limiti. Calcolo dei limiti di una funzione.
Saper modellizzare problemi di realtà con funzioni reali di variabile reale rappresentate sul piano cartesiano in modo da prevederne l'andamento vicino ai punti di discontinuità e all'infinito.	Saper determinare se una funzione è continua in un punto. Saper determinare la tipologia di discontinuità di una funzione in un punto. Saper calcolare le equazioni degli asintoti di una funzione reale di variabile reale.	Definizione di continuità di una funzione in un punto. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione (orizzontale, verticale e obliquo).
Saper modellizzare problemi di realtà con funzioni reali di variabile reale e studiarne le proprietà legate alla derivata.	Saper calcolare il coefficiente angolare di una retta tangente ad una curva in un punto. Saper utilizzare le regole di derivazione per effettuare derivazioni semplici e composte.	Il problema della tangente ad una curva. Rapporto incrementale e il suo significato geometrico. Significato geometrico della derivata. Derivata destra e sinistra. Formule di derivazione. Regole di derivazione. Derivate composte.
Saper modellizzare problemi di realtà con funzioni reali di variabile reale e studiarne l'andamento complessivo sfruttando lo studio dei limiti e delle derivate.	Saper sfruttare i concetti studiati per rappresentare qualitativamente una funzione nel piano cartesiano.	Grafico qualitativo di una funzione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo		Discussione guidata/ partecipata	
Peer Education		Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	X	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	
Domande flash		Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla		Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	

o problema			
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			

Contenuti

*Riportare il programma svolto

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione. Funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni.

Dominio e codominio di una funzione. Domini delle funzioni elementari.

Zeri di una funzione ed eventuale intersezione con l'asse y.

Studio del segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Monotonia. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari.

Funzione composta.

Limiti di funzioni

Sottoinsiemi dei numeri reali: intervalli limitati e illimitati. Ampiezza, raggio e centro di un intervallo limitato. Intorno completo di un punto, intorno circolare, intorno destro e intorno sinistro di un punto. Intorni di meno infinito e di più infinito. Punti di accumulazione.

Concetto di limite di una funzione. Rappresentazioni grafiche dei vari tipi di limite. Limite finito per x tendente ad un valore finito. Limite per eccesso e limite per difetto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per x che tende a un valore finito. Limite finito per x che tende ad un valore infinito. Limite infinito per x tendente a un valore infinito. Funzioni continue.

Applicazioni dei limiti

Limiti di funzioni elementari. Limite della somma di funzioni. Limite del prodotto di funzioni. Limite del quoziente di funzioni. Limite delle funzioni composte.

Le forme indeterminate. Calcolo di limiti di forme indeterminate risolubili con tecniche algebriche.

Funzione continua in un punto. Funzione continua in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione: classificazione e rappresentazione.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui: definizioni, ricerca e rappresentazione.

Studio di funzione e rappresentazione del grafico probabile di una funzione razionale.

Lettura del grafico di funzione.

Derivata di una funzione

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi.

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Simona Benincaso

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Sorrentino Carmela

CLASSE: V SEZ. D IND.INFO

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

La classe V D INFO è formata da 18 alunni di cui 17 maschi e 1 femmina, perfettamente integrata con i compagni. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, si è mostrata subito sensibile e collaborativa al dialogo educativo, favorendo un clima di lavoro stimolante ed arricchente per tutti. Un gruppo di alunni ha partecipato con interesse all'attività didattica, e anche quelli con maggiori difficoltà e/o lacune, ha risposto positivamente alle diverse sollecitazioni contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi programmati. Gli alunni sono stati continuamente stimolati, incitati alla partecipazione, incoraggiati nelle difficoltà, affinché tutti, secondo le loro capacità individuali potessero conseguire delle competenze nella comunicazione scritta e orale della lingua inglese. Il programma svolto in lingua inglese ha inteso potenziare e affinare le abilità linguistiche-comunicative degli allievi, soprattutto nell'acquisizione di un linguaggio settoriale quello informatico, e maturare la consapevolezza della propria identità culturale, trovando somiglianze e differenze sostanziali con la civiltà e la lingua italiana. L'attività didattica è stata caratterizzata dalla partecipazione degli alunni al dialogo educativo, da un continuo confronto e discussione i cui protagonisti sono stati i ragazzi, chiamati ad esprimere le proprie opinioni in merito agli argomenti studiati in lingua straniera, al fine di promuovere non solo la capacità di argomentare una propria idea ma di confrontarsi con gli altri compagni. In tale percorso didattico, gli obiettivi che ho inteso raggiungere sono stati l'apprendimento delle strutture comunicative e del funzionamento della lingua inglese nel settore di indirizzo di studi, in modo da fornire agli alunni gli strumenti per utilizzarla soprattutto in situazione. Lo strumento didattico basilare è stato il libro di testo che ha permesso agli alunni di avere un riferimento fisso nella trattazione degli argomenti affrontati, fornendo loro l'input per arrivare a conclusioni personali, a rielaborazioni autonome dei contenuti

anche con l'utilizzo di mappe concettuali, griglie, nonché a confronti seri e costruttivi con le altre discipline. La valutazione è stata fatta in base a verifiche sia scritte che orali in numero soddisfacente, al fine di accertare il livello di conoscenze e competenze acquisite da ciascun allievo. Le competenze in L2 sono generalmente corrette e appropriate. Gli allievi utilizzano un registro linguistico semplice ma corretto e strutturano il discorso con un registro appropriato, solo per alcuni, l'utilizzo di alcune abilità, specie quella linguistico comunicativa risulta modesta e faticosa. In conclusione, una buona parte degli alunni ha raggiunto un'ottima preparazione linguistica, altri hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Confrontare i linguaggi di programmazione. Comprendere i simboli di un diagramma di flusso. Descrivere gli elementi di base di un programma. Discutere sui codici di scrittura e i diversi tipi di sistemi operativi. Discutere dei principali tipi di software. Identificare una banca dati e i programmi nei diversi campi di applicazione	Comprendere messaggi scritti e orali di vario tipo. Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale. Interagire in conversazioni su argomenti relativi all'indirizzo informatico.	Conoscere la cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. Accurata conoscenza della grammatica
Descrivere l'importanza della geo-localizzazione. Discutere della realtà virtuale, degli effetti speciali generati dal computer, della domotica. Classificare software per aziende. Descrivere le esperienze dell'istruzione e formazione professionale on-line	Produrre testi scritti e orali, coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.	VOCABULARY: Lessico specifico di indirizzo: Informatico Argomenti di micro lingua
Identificare le reti di comunicazione	Comprendere le informazioni principali e consolidare il vocabolario	Conoscenza della lingua straniera (inglese) a livello B2 secondo il Quadro comune europeo di

Internet e la condivisione in rete. Confrontare la trasmissione sincrona e asincrona e i diversi tipi di circuito	tecnico informatico. Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale	riferimento
Descrivere il funzionamento di un motore di ricerca Discutere sui più popolari social networks Scoprire le minacce per il computer. Descrivere esperienze personali con i virus informatici e la protezione del computer	Esprimere opinioni su argomenti d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi. Interagire in conversazioni su argomenti noti	Conoscere Internet e i social networks: le tecniche di protezione dei dati on-line.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☒
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☒

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☒
Schemi e mappe concettuali	☒

Link e/o video sul web	☐
------------------------	--------------------------

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

Testo in adozione: Ardu D. - Bellino M.- Di Giorgio G. "Bit by Bit" New Edition ed. Edisco
English for Information and Communications Technology

The Mind of Computers

- Computer Programming
- The C family
- Hypertext markup language (HTML)
- Java
- Stages of programming
- Writing a program
- Testing and Documenting a program
- Operating Systems for computers and mobile devices
- Types of Operating Systems: Linux, Android, Windows.
- User Interfaces.

The Uses of Computers

- Main software
- Word processors
- Spreadsheets
- Presentations

- Electronic Organisers
- Databases
- Database Applications
- Other Software Programs: GPS
- Virtual Reality and Videogames
- Domotics and Smart Homes
- Industrial and manufacturing Software
- Business Software
- E-Learning
- The new frontiers of ICT
- Industrial Applications
- Medical Uses
- Artificial Intelligence and Augmented Reality

Linking Computers

- Communication Networks: Telecommunications
- Methods of Transmission
- Networks
- Types of Networks
- Network Topologies
- Communication Protocols: The ISO/OSI Model, TCP/IP

The Internet

- The Internet and its Services: E-Mail
- The World Wide Web, Websites, Web Browsers
- Search Engines and Web Search
- Social Networks: Blogs, Online Forums
- Collaborative Documents and Wikis
- Smart TV and Streaming
- VOIP, Skype, Videoconferencing.
- Instant Messaging
- Apps and Widgets.

Protecting Computers

- Computer Threats: Malware, Adware, Spam, Bugs, Viruses, Worms
- Crimeware
- Computer Protection: Cryptography
- Protection against risks
- Network Security
- Protecting yourself and your data
- GDPR and Privacy Regulation

Torre del Greco, 7 Maggio 2026
DOCENTE

Prof.ssa Carmela Sorrentino

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: Prof. D'AURIA FERDINANDO, DOCENTE TECNICO-PRATICO: Prof. Carmelina Ambrosino

CLASSE: V SEZ. D IND. INFO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 studenti, presenta un assetto relazionale equilibrato e un clima di lavoro costantemente collaborativo. Sotto il profilo didattico, i livelli di partenza nella disciplina sono risultati complessivamente eterogenei, con un profitto medio che si è attestato su livelli pienamente sufficienti.

Si distingue un nucleo di allievi particolarmente motivati e dotati di una spiccata attitudine verso la materia; la loro partecipazione attiva e propositiva ha funto da stimolo per l'intero gruppo, incrementando l'efficacia delle attività didattiche. La restante parte della classe ha partecipato con regolarità alle lezioni, mostrando una valida predisposizione per le attività laboratoriali e una proficua interazione durante le fasi di lavoro assistito. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle norme scolastiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare le situazioni che richiedono l'impiego di database. Distinguere i diversi modelli. Definire le chiavi nelle tabelle relazionali. Classificazione degli attributi.	Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali. Applicare le gerarchie di generalizzazione. Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale.	Comprendere l'utilità dei database. Conoscere i vantaggi di un DBMS. Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati.
Comprendere il concetto di relazione. Applicare le operazioni relazionali.	Utilizzare gli operatori relazionali. Ottenere nuove tabelle a partire dalle tabelle	Conoscere il concetto di integrità dei dati. Individuare le operazioni di base dell'algebra

Costruire nuove tabelle a partire dalle tabelle iniziali. Definire le chiavi nelle tabelle relazionali. Classificare gli attributi.	iniziali. Descrivere lo schema relazionale. Rispettare le regole di integrità.	relazionale. Individuare le operazioni derivate dell'algebra relazionale. Conoscere le proprietà degli attributi.
Definire la struttura delle tabelle. Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento. Effettuare ricerche nelle tabelle. Saper interrogare il database attraverso query di selezione. Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle. Realizzare query con operatori aggregati. Applicare gli operatori relazionali alle query SQL.	Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale. Rappresentare i dati mediante tabelle. Estrarre dati mediante prospetti. Applicare i comandi SQL. Utilizzare gli operatori di aggregazione. Creare query complesse. Creare query con congiunzioni multiple.	Individuare il ruolo dei diversi tipi di query. Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL. Individuare i principali elementi dei comandi SQL. Comprendere il ruolo del linguaggio SQL. Comprendere il significato di comando, clausola e costrutto. Conoscere i principali comandi SQL.
Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R. Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa. Utilizzare le gerarchie di generalizzazione. Perfezionare il modello E-R. Utilizzare il modello logico dei dati.	Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali. Applicare le gerarchie di generalizzazione. Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale. Applicare le regole di normalizzazione. Progettare basi di dati relazionali.	Comprendere l'utilità dei database. Conoscere i vantaggi di un DBMS. Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati. Conoscere il concetto di dipendenza funzionale. Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione.
Saper interrogare Access attraverso connessione da PHP. Saper interrogare MySQL attraverso connessione da PHP. Realizzare script contenenti connessioni ai database. Realizzare script con form e postback. Realizzare pagine PHP persistenti.	Applicare le istruzioni PHP. Utilizzare le istruzioni per realizzare script per gestione tabelle. Realizzare script che utilizzano form e sessioni. Applicare cookie e sessioni alla persistenza. Creare script di gestione array, file e tabelle di database.	Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client. Comprendere il ruolo della comunicazione e client-server in http. Identificare i principali elementi di uno script PHP. Capire il ruolo dei form nella programmazione PHP. Individuare i principali

Applicare le istruzioni PHP agli script		elementi provenienti dai form. Conoscere la sintassi PHP. Comprendere la tecnica del postback.
---	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	☐
---------------	---	-------------------	--------------------------

Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	X
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti
1.1) Introduzione ai database; 1.2) Modelli classici di database e tecniche di progetto; 1.3) NoSQL: una nuova proposta di database; 2.1) Elementi di algebra relazionale; 2.2) Il modello ER: attributi e chiavi; 2.3) I vincoli di integrità intra e interrelazioni; 3.1) Il DDL per la creazione delle tabelle; 3.2) Istruzioni DML per modificare la struttura e i dati; 3.3) Interrogazioni DML e query language; 4.1) Progettazione concettuale: i diagrammi E-R; 4.2) Dal modello E-R allo schema logico; 4.3) La normalizzazione delle tabelle. 5.1) I linguaggi lato server e HTTP; 5.2) Le funzioni e gli array; 5.3) Comunicazione client/server; 5.4) La persistenza nel dialogo HTTP; 5.5) I file e l'upload in PHP; 5.6) La connessione al database MySQL; 5.7) Classi e oggetti in PHP.

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTI

Ferdinando D'Auria
Carmelina Ambrosino

ALLEGATO 1
I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare**ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Sistemi e Reti

DOCENTE: Prof.ssa Guida Lucia (docente teorico), Prof.ssa Ambrosino Carmelina (docente tecnico-pratico)

CLASSE: V SEZ. D IND. INFO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 18 alunni, di cui 17 maschi e 1 femmina. Un allievo segue programmazione come da PEI personalizzato ai sensi della legge 104/1992. Un altro allievo usufruisce delle misure dispensative e degli strumenti compensativi come da PDP.

La classe, rispetto al processo di insegnamento- apprendimento di sistemi e reti, mostra eterogeneità di profitto e vede la presenza di un folto gruppo che si impegna, rispetta le scadenze, mostra senso di responsabilità e interesse verso la materia, del quale fa parte un più piccolo gruppo di 3 allievi che hanno dato eccellenti risultati di studio; vi è poi un gruppo minoritario meno solerte nello studio, meno coinvolto nella didattica, che mostra difficoltà, per il quale la docente non ha esitato a prevedere momenti di ulteriore verifica, di peer tutoring, di didattica multimediale e di spiegazioni ad hoc per contribuire positivamente alla motivazione degli studenti in questione, con risultati alterni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Progettazione di una LAN	Riconoscere e collegare tra loro livelli pila ISO/OSI e TCP/IP	Classi di indirizzi IPV4, indirizzamento IPV6, protocollo DHCP, ARP ,RARP, NATe PAT
Configurazione e utilizzo di protocolli di livello applicazione	Saper utilizzare i protocolli di livello applicazione	Conoscenza dei protocolli di livello applicazione (anche in inglese, CLIL)
Operare scelte progettuali per la suddivisione di una LAN in	Configurazione delle VLAN con configurazione delle interfacce	Caratteristiche delle VLAN

più domini di broadcast virtuali VLAN	logiche da linea di comando IPV4 e IPV6	
Scelta e progettazione di misure di sicurezza di una rete e del sistema di gestione di sicurezza. Progettazione di una LAN con Firewall e server proxy. Usi e configurazioni delle VPN: collegamento tra due LAN mediante wan con messa in area zero e configurazione OSPF e creazione delle ACL per VPN IPSEC tra le due LAN (configurazione hub-spokes).	Saper riconoscere gli algoritmi di crittografia simmetrica e asimmetrica, loro utilità (conoscenza della crittografia anche in inglese, CLIL)	Firma digitale, certificati digitali, SSL/TLS, DMZ, Firewall. Sicurezza end-to-end. Conoscenza delle principali caratteristiche e tipologie di VPN (anche in inglese, CLIL). IoT : Internet of Things.
Scelte essenziali di progettazione di una rete wireless	Distinguere le caratteristiche dei diversi servizi di rete wireless	Componenti e topologie di una rete wireless
Operare scelte progettuali per la progettazione di un sistema distribuito (pagina web dinamica o applicazione distribuita)	Saper riconoscere vantaggi e svantaggi dei sistemi a 1, 2, 3 tier e 3 tier con server farm	Conoscenza del concetto di tier e di server farm
Saper effettuare le operazioni principali di troubleshooting	Saper riconoscere la tipologia di causa radice più probabile in situazioni di mancato funzionamento di un'applicazione di rete, in contesto aziendale.	Conoscenza dell'iter algoritmico da seguire per effettuare operazioni di troubleshooting (anche in inglese, CLIL). Ruolo del protocollo ICMP nel troubleshooting
Riconoscere i livelli di sicurezza da intraprendere nella progettazione di un piano di disaster recovery	Saper riconoscere l'utilità dell'utilizzo di server cluster, dei piani di disaster recovery	Conoscere le tipologie di attacchi più comuni in contesto di reti aziendali, i piani e le tecniche di disaster recovery

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	x	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	x	Classe capovolta	x
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	☒
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	x

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☒
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	x

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	x	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	x	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☒

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	x	Analisi del testo	☒
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	x
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☒	Commenting	☒
Quesiti a risposta aperta	x	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☒	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒

Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☒
Prova Autentica	x		☒

Contenuti

Riepilogo sulle classi di indirizzi IPV4 e sulle basi di progettazione di una LAN con protocolli DHCP, NAT e PAT.
 Panoramica sui protocolli di livello applicazione (http, SMTP, POP, DNS, ecc).
 L'indirizzamento IPV6.
 Suddivisione di una LAN in più domini di broadcast virtuali: le VLAN.
 La virtualizzazione e il cloud: housing e hosting. I tiers. Le architetture di rete di un data center. SaaS, PaaS e IaaS.
 La crittografia simmetrica e asimmetrica.
 Progettazione infrastrutturale e di indirizzamento IPV4 e IPV6 delle LAN con e senza VLAN.
 Configurazione dei router da linea di comando sia in IPV4 sia in IPV6 per le interfacce logiche dei router stessi.
 Le VPN : scopo, tipologie, scelte implementative. Implementazione di una WAN con OSPF tra più LAN e creazione di una VPN IP/SEC hub-and-spokes tra una LAN sede centrale e LAN secondarie.
 La firma digitale, i certificati digitali.
 La sicurezza delle applicazioni: SSL/TLS, la sicurezza end-to-end i Firewall, concetto di DMZ.
 Progettazione infrastrutturale e di indirizzamento IPV4 e IPV6 delle LAN con dispositivi di sicurezza come Firewall, server proxy e costituzione di una DMZ.
 La progettazione delle architetture di rete distribuite : Sistemi a 2 tier, 3 tier, uso di server farm.
 Le reti wireless : tipologie, utilizzo, elementi di progettazione.
 Il troubleshooting.
 Progettare reti sicure : monitoraggio e disaster recovery.
 IoT : internet of things

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTI

Lucia Guida

Carmelina Ambrosino

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni

DOCENTE: Prof.ssa Antonella Maietta, DOCENTE TECNICO-PRATICO: Prof. Pasquale De Luca Bossa

CLASSE: V SEZ. D IND. INF

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 17 maschi e 1 femmina. Nel gruppo classe sono presenti n. 1 alunno con BES ai sensi della Legge 104/92, per il quale è stato redatto apposito PEI, e n. 1 alunno con BES ai sensi della Legge 170/2010, per il quale è stato predisposto apposito PDP. Dal punto di vista didattico e disciplinare, la classe si presenta complessivamente positiva. Gli alunni dimostrano un buon livello di preparazione, maturità e responsabilità, seguono le lezioni con attenzione e partecipano in modo generalmente adeguato alle attività proposte. La maggior parte dei discenti studia con continuità, mostra interesse per la disciplina e appare in grado di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati. All'inizio dell'anno si è rilevata la presenza di un piccolissimo gruppo di alunni con impegno non sempre costante e partecipazione discontinua. Tuttavia, nel corso del tempo, anche questi studenti hanno evidenziato un progressivo miglioramento, mostrando maggiore serietà, impegno e partecipazione alle attività didattiche. Nel complesso, la classe ha mostrato un percorso di crescita positivo, sia sul piano dell'apprendimento sia sotto il profilo comportamentale, confermando un atteggiamento maturo, responsabile e collaborativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. Saper classificare le architetture distribuite. Individuare i benefici della distribuzione. Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata. Individuare le diverse applicazioni distribuite.	Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete. Definire strutture dati in XML. Definire strutture dati in JSON. Saper installare e configurare Apache e MySQL. Scrivere e interpretare documenti XML. Scrivere e interpretare documenti JSON.	Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti. Comprendere il modello client-server. Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita. Conoscere il concetto di middleware. Le caratteristiche del modello client-server. L'evoluzione del modello client-server. Avere chiaro il concetto di applicazione di rete.
Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP. Acquisire il protocollo UDP nei linguaggi C e Java. Utilizzo delle classi Socket e ServerSocket.	Realizzare un server e client TCP in Java. Realizzare un server UDP in Java.	Conoscere i protocolli di rete. Acquisire il modello di comunicazione in una network. Avere il concetto di socket e conoscere le

		tipologie di socket. Conoscere la comunicazione multicast Sapere le caratteristiche della comunicazione con i Socket Java. Sapere le caratteristiche della comunicazione con il socket C.
Realizzare applicazioni client-server in PHP con l'uso dei socket. Realizzare la connessione a MySQL in PHP con la OO MySQL. Realizzare un servizio di mailing con PHP. Utilizzare AJAX con PHP. Realizzare applicazioni Web dinamiche che realizzino interazioni con le mappe di Google.	Applicare le API di Google in pagine Web dinamiche. Scrivere pagine Web con i socket. Realizzare server FTP con PHP. Realizzare pagine in formato PDF con PHP. Realizzare file in formato Excel e Word da PHP.	Conoscere i file e l'upload in PHP. Conoscere la programmazione a oggetti di PHP. Apprendere il ruolo del Web server. Comprendere il ruolo di AJAX nel dialogo client-server
Installare e utilizzare XAMPP. Realizzare un'applicazione Web. Riconoscere i componenti di una pagina lato server. Ricevere e analizzare dati in formato JSON con JavaScript. Generare un file .WAR	Realizzare un'applicazione WEB dinamica con CGI. Realizzare un'applicazione WEB dinamica con servlet. Utilizzare le servlet in un'applicazione AJAX/JSON. Utilizzare cookie e sessioni con le servlet. Connettere le applicazioni Web con MySQL e Access. Scrivere, installare e configurare una servlet	Acquisire le caratteristiche delle servlet. Conoscere il ciclo di vita di una servlet. Conoscere le caratteristiche di web.xml. Acquisire le caratteristiche dell'interfaccia JDBC. Conoscere i tipi di driver per la connessione ai database
Realizzare un'applicazione Web. Riconoscere i componenti di una pagina JSP. Saper realizzare un'applicazione con JSP e Bean. Generare un file.WAR.	Realizzare un'applicazione WEB dinamica con pagine JSP. Richiamare un Bean in una pagina JSP. Connettere le applicazioni Web JSP con MySQL, Access e Derby. Connettere i JSP Bean ai database.	Conoscere le caratteristiche delle pagine JSP. Conoscere le caratteristiche dei Bean. Acquisire le caratteristiche dell'interfaccia JDBC. Conoscere i tipi di driver per la connessione ai database.
Individuare i benefici delle tecnologie Web Service. Utilizzare NetBeans come ambiente di sviluppo di Web Service. Saper scrivere un servizio REST in Java. Saper scrivere un servizio REST in PHP. Saper testare un servizio REST con Wizzler. Saper testare un servizio REST con Postman.	Scegliere i servizi più per le applicazioni di rete. Definire e realizzare servizi SOAP. Definire e realizzare servizi REST. Utilizzare API all'interno dei propri programmi. Definire e realizzare servizi SOAP. Saper effettuare il deployment di un servizio su un Web Serve Saper integrare la connessione ai database nei propri servizi.	Avere chiaro il concetto di servizio di rete. Conoscere il concetto di middleware. L'evoluzione del modello client- server. Le caratteristiche del modello SOAP. Le caratteristiche del modello REST
Individuare i benefici delle tecnologie NoSQL. Saper scegliere la tipologia di database opportuna alle diverse applicazioni. Saper creare un database Firebase. Importare/esportare dati da/in un file JSON in Firebase. Realizzare script JavaScript per utilizzare Firebase.	Creare e definire un database ad albero. Utilizzare i dati di Firebase all'interno delle proprie applicazioni. Realizzare applicazioni con JavaScript per gestire archivi Firebase. Saper effettuare il deployment di un'applicazione JavaScript che utilizza Firebase. Saper gestire la connessione ai database con operazioni CRUD.	Avere chiaro il concetto di database NoSQL. Conoscere il concetto albero/documento. L'evoluzione del modello SQL. Le caratteristiche di MongoDB. Le caratteristiche di Cassandra. Le caratteristiche di Firebase.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE			
Sono state utilizzate per la verifica formativa:			
Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☒

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☒	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto	☒	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒

o problema			
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☒

Contenuti

I sistemi distribuiti;
 I tipi di architettura;
 Le architetture distribuite hardware;
 Il cluster computing, grid computing e wearable computing.
 Reti domestica e rete domatica;
 La comunicazione nel web con protocollo http;
 Applicazioni web e modello client/server;
 Il metalinguaggio XML e Json;
 I socket e i protocolli per la comunicazione di rete;
 La connessione tramite i socket;
 Classi e oggetti in PHP;
 Comunicazione client-server in PHP con AJAX;
 Le applicazioni lato server;
 Servlet e database;
 Servlet e database embededd;
 JSP: Java Server Pages;
 Java Server Page e JavaBean;
 Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST.
 La geolocalizzazione con le API di Google: cenni;
 NoSQL: una nuova proposta di database: cenni.

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTI

Antonella Maietta

Pasquale De Luca Bossa

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: GPO

DOCENTE: Proff. Celentano G - De Luca Bossa P.

CLASSE: V SEZ. D IND.INFO

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

La classe si compone di 18 alunni, di cui 17 maschi e 1 femmina. Un allievo segue programmazione come da PEI personalizzato ai sensi della legge 104/1992. Un altro allievo usufruisce delle misure dispensative e degli strumenti compensativi come da PDP. La classe, in relazione al percorso di apprendimento della disciplina GPO (Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa), evidenzia un profitto piuttosto eterogeneo. Si riscontra la presenza di un gruppo di studenti che si distingue per impegno, puntualità nelle consegne e un solido senso di responsabilità verso la materia; all'interno di questa fascia, spicca un sottogruppo di due allievi che ha conseguito risultati d'eccellenza. Al contrario, si rileva una frangia minoritaria caratterizzata da una sporadica applicazione individuale e da una partecipazione più marginale al dialogo educativo. Per ovviare alle carenze riscontrate, i

docenti hanno predisposto percorsi metodologici differenziati: sono stati attivati interventi di **peer tutoring**, integrati dall'uso di sussidi multimediali e da chiarimenti mirati, volti a sollecitare la spinta motivazionale e l'inclusione operativa di tali discenti. L'efficacia di tali strategie ha tuttavia fatto registrare esiti non sempre univoci, manifestando una ricaduta didattica altalenante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare il concetto di azienda ● Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali. ● Classificare le aziende ● Distinguere i diversi settori produttivi ● Come si calcola la quantità di pareggio	Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali ● Rappresentare la curva di equilibrio del produttore ● Rappresentare la curva di equilibrio del consumatore ● Saper calcolare il prezzo equilibrio ● Costruire la curva della domanda e dell'offerta	● Processo produttivo ed economia di mercato; ● Le diverse forme di mercato ● La formazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta; ● Il punto di pareggio; ● I limiti e i benefici della break even analysis;
Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture organizzative ● Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale ● Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali ● Riconoscere Come l'informazione supporta i processi	Tracciare l'organigramma di un'azienda ● Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output, cliente ● Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi ● Costruire la curva della domanda	Sapere cos'è l'organizzazione di un'azienda ● Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura ● Conoscere gli elementi di un processo aziendale ● Individuare le risorse e i processi

decisionali ● Individuare le componenti del sistema impresa ● Saper Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali	e dell'offerta ● Individuare software di supporto ai processi aziendali	aziendali e le componenti del sistema informativo ● Distinguere il sistema informativo dal sistema informatico ● Conoscere le funzionalità di un sistema ERP
● Essere in grado di individuare la gestione per processi e la gestione del rischio nell'approccio di un'organizzazione ● Essere in grado di comprendere l'organizzazione dell'azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	● Saper affrontare i rischi secondo il risk based thinking ● Individuare i fattori di rischio nei diversi contesti aziendali ● Individuare i fattori di rischio nei diversi contesti aziendali Individuare gli agenti specifici di tipo chimico biologico e fisico ● Individuare i rischi nell'utilizzo del videoterminale e cos'è lo stress lavoro correlato	● Conoscere i principi di gestione per qualità ● Conoscere la norma ISO 9001:2015 ● Conoscere il D.Lgs. 81/08 ● Conoscere i rischi legati ai luoghi di lavoro, all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti
● Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto ● Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto Saper analizzare costi e rischi di un progetto	Strutturare la work breakdown structure di un progetto ● Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto ● Utilizzare le tecniche reticolari ● Applicare la tecnica dell'earned value ● Delineare i contenuti di un project charter, di un project	Comprendere cos'è un progetto ● Sapere in cosa consiste il principio dell'anticipazione dei vincoli e delle opportunità ● Conoscere i benefici delle tecnologie informatiche ● Sapere quali sono le tipologie di strutture organizzative con cui può essere gestito un

informatico ●Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto ●Saper realizzare un piano di progetto ●Saper definire i deliverable di un progetto	status e di un issue log	progetto ● Comprendere in cosa consiste il ruolo del project manager ● Conoscere gli elementi salienti della gestione delle risorse umane e della comunicazione nel project management
--	-------------------------------------	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	□	Discussione guidata/ partecipata	□
Peer Education	x	Lavori di ricerca	x
Didattica laboratoriale	x	Classe capovolta	x
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	□	Learning by doing	□
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	x
Videolezioni	□	Ricerca-azione	□
Cooperative learning	□	Project Based Learning	□

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☐
Testi scelti	☐
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☒	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐

Quesiti a risposta aperta	x	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	x		☐

Contenuti

*Riportare il programma svolto

L'azienda e le sue attività
 I costi aziendali
 Il modello microeconomico
 La formazione del prezzo
 La quantità da produrre: il Break Even Point
 L'organizzazione in azienda
 I processi aziendali
 Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione dei processi
 ERP – Enterprise Resource Planning
 La qualità in azienda
 La sicurezza in azienda
 L'organizzazione della prevenzione aziendale
 Fattori di rischio e misure di tutela
 Principi e tecniche di Project Management
 Il progetto e le sue fasi

Principi chiave nella gestione di un progetto e obiettivi di progetto
L'organizzazione dei progetti
Risorse umane e comunicazione nel progetto
La stima dei costi
Il Project Management nei progetti informatici e TLC
I progetti informatici
Il processo di produzione del software
Preprogetto: fattibilità, analisi dei requisiti, raccolta e verifica dei requisiti, pianificazione temporale
La documentazione del progetto e il controllo della qualità
Le fasi nei modelli di sviluppo nei progetti informatici
Il modello di sviluppo OOP

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTI

Gaetano Celentano

Pasquale De Luca Bossa

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ**A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Antonio Orpellino

CLASSE: V SEZ. D IND. INFO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. D ind. Info è composta da 18 alunni, 17 maschi ed una sola ragazza. Pur avendo condiviso insieme il triennio, la classe manifesta, talvolta, poca coesione. Durante l'attività didattica si registra, in generale, un accettabile livello di attenzione, ad eccezione di alcuni alunni che si mostrano molto motivati e interessati. Spesso risulta necessario far leva sulla spinta motivazionale ed emotiva al fine del raggiungimento di una maturazione culturale adeguata. Gli alunni hanno partecipato con discreto interesse all'attività didattica e la maggior parte di essi si è impegnato dimostrando senso di responsabilità e buona volontà. La partecipazione è stata attiva, la classe ha risposto positivamente alle diverse sollecitazioni contribuendo in modo significativo al percorso formativo. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi programmati, la classe si è diversificata per interesse, impegno ed acquisizione di specifiche competenze disciplinari. Gli alunni, nel secondo periodo dell'anno scolastico, hanno saputo cogliere le opportunità fornite per migliorare le proprie competenze e, sotto la guida del docente, sono riusciti ad organizzare le loro conoscenze e ad acquisire un metodo di studio più efficace, raggiungendo un possesso adeguato dei contenuti, raggiungendo livelli di competenza nel complesso buoni, anche se qualche allievo, nonostante le continue sollecitazioni, ha interagito con impegno altalenante, per cui si denotano competenze appena accettabili. Il colloquio formativo si è, inoltre, arricchito della proficua partecipazione di alcuni elementi che hanno offerto contributi costruttivi e stimolanti. Sono stati attivati interventi individualizzati di recupero e di supporto, tesi ad arricchire le conoscenze e a migliorare le competenze e abilità, che hanno trovato la collaborazione della maggior parte degli allievi interessati, tanto che i progressi registrati sono stati adeguati alle attese. Si possono osservare, alla fine dell'anno scolastico, dei gradualità, seppur differenziati, progressi da parte di tutta la classe, sia per quanto riguarda le competenze disciplinari, sia sotto il profilo personale e comportamentale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto motorio scolastico.	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. Organizzare percorsi motori sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati. Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo.	Conoscere spazi operativi strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi.
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive.	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze.	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra.	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini Individuali	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone. Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE			
Sono state utilizzate per la verifica formativa:			
Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:			
Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	X
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐

o problema			
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

*Riportare il programma svolto

- 1.1 Educazione alimentare;
- 1.2 Alimentazione dello sportivo;
- 1.3 Schemi di gioco e regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra;
- 1.4 Principi dell'allenamento e basi di primo soccorso;
- 1.5 Le dipendenze;
- 1.6 Sport in ambiente naturale.

Tematiche di Educazione Civica:

Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri

Le strutture sportive sostenibili

Gli impianti sportivi sostenibili Sport e ambiente - Agenda 2030 Decalogo dello sport sostenibile

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTE

Prof. Antonio Orpellino

Allegato 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITA'

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof./ssa Balzano Rosa

CLASSE: V SEZ. D IND. INF

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 17 maschi e 1 femmina, di cui 1 non avvalentesi, una parte del gruppo classe ha mostrato una partecipazione attenta e interessata e un clima collaborativo e positivo, mentre altri non hanno mostrato interesse e partecipazione.

Il percorso ha mirato ad approfondire i contenuti della fede cristiana e la conoscenza delle altre espressioni religiose. Contestualizzando figure storiche e linguaggi artistici, riconoscendo il valore del dialogo, del silenzio del rispetto per la creazione e la visione dell'uomo nella cultura contemporanea.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla persona di Cristo e riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano	Collegare la storia umana e la storia della salvezza, usare e interpretare le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica	Conoscere la persona e l'opera di Cristo alla luce del mistero pasquale.
Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso . Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.	Formulare domande di senso a partire dalle proprie dalle proprie esperienze personale e relazionali.	Conoscere gli interrogativi fondamentali dell'uomo e la risposta del cristianesimo, il valore e la dignità della persona umana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)	_____		

Contenuti

Che cos'è la libertà e la Responsabilità? Bibbia e arte; ateismo, agnosticismo, religiosità
 Ma la felicità esiste davvero? Documentario Happy-il segreto della felicità'.
 L'amico sincero nella bibbia, lettura e commento. a
 Il Giudizio Universale Mt 25,31-46 Michelangelo
 Caino e Abele(Gn 4,8-11) nell'arte di Tiziano
 11 divieti alle donne in Arabia: video, sopravvissuta alla tratta di esseri umani youtube
 La bioetica.
 Come può Dio essere vicino all'uomo?
 La città sacra di Varanasi India: Progetto happiness
 La dignità della persona umana, Genesi 1, la creazione di Adamo di Michelangelo
 Che cos'è la libertà? Immagini Chi è l'uomo della Sindone? YouTube.
 Progetto Happiness: la religione più misteriosa del mondo
 IGHIGAI, ISLAM, L'ultima cena di Leonardo
 Educare all'utopia della pace, lettura e commento.
 Io, sopravvissuta alla tratta di esseri umani youtube.
 Il dogma dell'immacolata concezione e tradizione torrese.
 Dove cerco l'amore del mio cuore? Il bacio di Hayez.
 Il figlio incosciente, Lc 15, 11-25; Rembrandt.
 C'è davvero una seconda possibilità nella vita?
 La tentazione nel significato comune e religioso; la tentazione nell'affresco di Michelangelo.
 Verso la libertà Mosè e il decalogo.
 Noli me tangere" di Cristoforo De Pedris; L'incredulità di san Tommaso di Caravaggio.

Torre del Greco, 7 Maggio 2026

DOCENTE

Rosa Balzano

ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES

ALLEGATO 2

I.I.S.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale V anno - Alunni con BES ai sensi della Legge 104/92

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

Come da copia cartacea

ALLEGATO 2/ bis - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA/ALTRI BES

ALLEGATO 2/A Bis

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

**RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELLO STUDENTE CON DIAGNOSI DI DISTURBO
SPECIFICO DI APPRENDIMENTO AI SENSI DELLA L. 170/2010**

ESAME DI MATURITÀ
A. S. 2025/2026

Come da copia cartacea

ALLEGATO 2/ Ter - PEI

Il PEI è custodito nel fascicolo personale dell'alunno agli atti della scuola

ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ FSL

ALLEGATO 3 I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO” FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – (FSL) ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

In considerazione del profilo culturale in uscita, gli alunni hanno intrapreso le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze:

Titolo delle esperienze formative	Periodo a.s.	Luogo di svolgimento
percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) VERSO IL LAVORO, CON LE SOFT SKILLS	2025/2026	ONLINE
percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) #YouthEmpowered	2025/2026	ONLINE
percorso Formazione Scuola-Lavoro (FSL) #YouthEmpowered-E-LEARNING	2025/2026	ONLINE
TECH & TALK: STEM senza frontiere	2025/2026	ESTERO
La sostenibilità in azienda	2025/2026	ONLINE
Strumenti per una crescita personale	2025/2026	ONLINE
Progetto Orizzonti Federico II	2024/2025	Presso la scuola
Percorso PCTO "Una rete che fa rete"	2024/2025	ONLINE
PCTO presso Malta/Granada	2024/2025	ESTERO
Progetto "Analizzare che passione"	2024/2025	Parco Archeologico Ercolano
Corso Sicurezza sul lavoro	2023/2024	ONLINE
Corso PCTO "In volo con Leonardo"	2023/2024	ONLINE
Corso "Mentor Me" - Mitsubishi Electric	2023/2024	ONLINE
Corso "Sportello Energia"	2023/2024	ONLINE
Corso "Zucchetti Coderz"	2023/2024	ONLINE
Corso "Gruppo A2A"	2023/2024	ONLINE

*Si precisa che alcune iniziative relative agli anni scolastici precedenti al 2025/2026 recano dicitura "PCTO" in quanto all'epoca tale era la denominazione delle attività attualmente denominate "FSL (Formazione Scuola Lavoro)"

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

ALLEGATO 4

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

I.I.S.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	forma precisa e accurata	20	
	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
INDICATORI SPECIFICI	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)		
	discorso non rispondente alle richieste	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	discorso poco aderente alla consegna	4	
	discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	accettabili negli aspetti essenziali	12	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	adeguate e precise	18	
TOTALE	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	Scorretta	2	
	parziale e imprecisa	4	
	Essenziale	6	
	abbastanza chiara e pertinente	8	
	approfondita e significativa	10	

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
 TIPOLOGIA B. TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche se con parole generiche	6	
	lessico vario e adeguato	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	trattazione confusa	6	
	trattazione debole, senza una tesi chiara	9	
	trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12	
	ragionamento quasi sempre chiaro	15	
	ragionamento chiaro e ordinato	18	
	ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4	
	accettabili negli aspetti essenziali	6	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	8	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
 TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	-riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	testo non rispondente alle richieste	6	
	testo poco aderente alla traccia	9	
	testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata	12	
	testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15	
	discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titoli opportuni	18	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi efficaci	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	assente o contraddittorio	2	
	solo accennato o superficiale	4	
	presente, ma non sempre chiaro	6	
	abbastanza evidente	8	
	chiaro e giustificato	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

La commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenze disciplinari	I	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova i del tutto frammentarie	1	
	II	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova superficiali e frammentarie	2	
	III	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova abbastanza complete	3	
	IV	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova complete e approfondite	3,5	
	V	Conoscenze disciplinari inerenti i temi oggetto della prova complete e approfondite, di cui mostra piena padronanza	4	
MAX PUNTI 4				
Competenze Metodologiche	I	Scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova, con incapacità di analisi del problema	1-2	
	II	Padronanza incerta delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova corredata da analisi superficiale del problema con risoluzione carente su più fronti.	3	
	III	Padronanza sufficiente delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova corredata da accettabile analisi del problema con risoluzione relativa ai punti essenziali.	4	
	IV	Buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova corredata da altrettanto completa analisi del problema con risoluzione puntuale.	5	
	V	Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della prova corredata da altrettanto completa analisi del problema con risoluzione puntuale e originale.	6	
MAX PUNTI 6				
Completezza, coerenza, correttezza	I	Traccia svolta in maniera incompleta anche nei punti essenziali e priva di corretti elaborati tecnici e grafici esplicativi.	1-2	
	II	Traccia svolta solo in alcuni punti, in maniera non approfondita, corredata da scarni elaborati tecnici e grafici esplicativi.	3	
	III	Traccia svolta nei punti essenziali, in maniera non approfondita, corredata da elaborati tecnici e grafici esplicativi abbastanza coerenti.	4	
	IV	Traccia svolta in maniera completa, corredata da elaborati tecnici e grafici esplicativi coerenti.	5	
	V	Traccia svolta in maniera completa e approfondita, arricchita da elaborati tecnici e grafici esplicativi pienamente coerenti con la stessa.	6	
MAX PUNTI 6				
Argomentare	I	Totale mancanza di argomentazione. Inadeguato il linguaggio tecnico utilizzato.	1	
	II	Capacità di argomentazione carente, con informazioni generiche. Impreciso il linguaggio tecnico utilizzato.	2	
	III	Capacità di argomentazione accettabile, seppur con informazioni talvolta generiche. Accettabile il linguaggio tecnico utilizzato.	3	
	IV	Capacità di argomentazione coerente, con informazioni talvolta puntuali. Appropriato il linguaggio tecnico utilizzato.	3,5	
	V	Capacità di argomentazione coerente ed efficace, con informazioni puntuali ed esaurienti e apporti personali. Preciso ed appropriato il linguaggio tecnico utilizzato.	4	
MAX PUNTI 4				
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA(MAX PUNTI 20)				